

BRIGATA MILANO

(159° E 160° FANTERIA)

Costituita il 10 marzo 1915: il comando di brigata ed il 159°, formato fin dal 22 novembre 1914, dal deposito del 68° fanteria; il 160°, costituito fin da gennaio 1915, dal deposito del 78° fanteria.

ANNO 1915.

Il 24 maggio la brigata è radunata nei pressi di Gussago (35^a divisione). Dopo successivi trasferimenti per via ordinaria, il 10 giugno giunge nella zona di Sarcedo, ove sosta fino ai primi di luglio; il 3 è inviata fra Camisino e Piovene continuando fino alla metà di agosto il periodo di allenamento e di istruzioni intrapreso.

Il 16 di detto mese, il 159° è inviato a Laghi e Peralto a disposizione della 9^a divisione, mentre il comando di brigata ed il 160° raggiungono Velo d'Astico e Seghe (V corpo d'armata) e vi permangono fino al 29 settembre, nel qual giorno sono trasferiti a Tonezza.

Il 7 ottobre il 160° invia due battaglioni a Forcella Melignone ed il terzo a Cima Valbona; il 13 la brigata è riunita e dà il cambio alla « Novara », al XVII battaglione bersaglieri ed al battaglione Vicenza sulla fronte: Malga II Posto-Termine 4-Soglio d'Aspio (159°) e Malga Prà Bertoldi-Malga Pioverna Alta (160°) (9^a divisione).

Il 18 ottobre la « Milano » ha ordine di riprendere le operazioni contro le posizioni nemiche della linea Plaut-Bocca Val Orsara-Durer, la cui resistenza era stata fortemente scossa dalle azioni svolte da altri riparti nei giorni dal 3 all'8 ottobre. Il compito assegnatole è quello di sfondare, con parte delle sue truppe, il centro della linea di difesa, dilagando poi sul suo rovescio, mentre gli altri suoi riparti parano attacchi avversari provenienti dal Durer e da Malga II Posto. Attende alla prima parte del detto compito il 160° che deve puntare contro il trincerone di q. 1719 e q. 1653 e, avutane ragione, rivolgersi verso nord per prendere di rovescio la linea q. 1653-Durer. Il 159° invece deve impegnare il nemico sulla fronte Durer-Malga II

Posto ed in caso di contrattacco sorvegliare lo sbocco dei Fiorentini. Il 19 ottobre, cessata la preparazione di artiglieria, mentre il 159° svolge l'attacco dimostrativo sulla fronte assegnatagli, il 160° tenta ripetuti attacchi, che s'infrangono tutti contro i reticolati sorvegliati da fuoco di mitragliatrici e fucileria.

Rinforzato più tardi da un battaglione del 153° e da due compagnie del 159° ritenta, nella notte sul 22, l'attacco, ma l'esito è parimente negativo.

Dopo una sosta di due giorni, la brigata inizia un'energica azione dimostrativa per aiutare la 34ª divisione impegnata a fondo nel suo settore. Il 25 i riparti rientrano nelle loro posizioni persistendo nelle azioni di pattuglia.

Le perdite dal 18 al 25 ottobre ammontano a 30 ufficiali e 680 militari di truppa. La brigata ripassa alle dipendenze della 35ª divisione.

Le condizioni climatologiche consigliano, dal primo dicembre, di lasciare in linea un sol reggimento alternandolo con l'altro in riposo tra Tonezza - Seghe di Velo e Cogollo.

ANNO 1916.

La brigata, sostituita dalla « Cagliari » dal 26 al 29 febbraio, è inviata, il 2 marzo, fra Smast-Ladra e Libussina ed il giorno successivo schiera il 159° sul Mrzli (8ª divisione) rilevandovi riparti della « Salerno ». Fino al 28 maggio i reggimenti si alternano nelle posizioni suddette senza compiere alcuna azione importante, oltre quella dell'8 aprile diretta all'occupazione delle posizioni avversarie antistanti al « trincerone » del Mrzli che la reazione del nemico non consente di mantenere.

Nei giorni 30 e 31 maggio la brigata è inviata ad Azzida donde prosegue, nei primi due giorni di giugno, per S. Gottardo (13ª divisione). Il 4 è trasferita in ferrovia da Udine a Padova e poscia a Tremignon.

Il 9 giugno raggiunge la zona di Primolano (XX corpo d'armata), il 14 quella di Enego ed il 16 è inviata, quale riserva divisionale, a M. Brustolae. Il 17, durante un'offensiva del XX corpo d'armata, il II/160° agisce, con un attacco alla baionetta, contro Malga Ronchetto mentre i battaglioni I e II del 159° si schierano in prima linea al Roccolo Astoni. Il 160° costituisce riserva divisionale. Iniziatosi, il 18 giugno, l'attacco contro le

posizioni del Roccolo Astoni, il 159° raggiunge i reticolati avversari che ne arrestano lo slancio, ma, apertosi un varco, l'8ª compagnia ritenta la prova, occupando una trincea nemica che un contrattacco avversario in forze obbliga, il giorno seguente, ad abbandonare. L'azione contro il citato Roccolo ed il Cimone è ripresa il 20, ma non si riesce ad allargare il varco già praticato nelle difese accessorie. Le compagnie 2ª e 3ª soffrono molte perdite senza poter conseguire vantaggi sensibili (in complesso le perdite ammontano a 38 ufficiali e 800 militari di truppa).

Il 25 la brigata, avuto sentore che il nemico ripiega, spiuge i suoi battaglioni a M. Sbarbatal e punta al M. Cimone che occupa il 26. Il 27, per la mulattiera di Val di Nos, si dirige col 159°, che è stato sostituito in linea dal 160°, verso M. Zebio, contro il quale, nei giorni 28 e 29, si accaniscono i riparti in reiterati attacchi che non valgono a scuotere la tenace resistenza del nemico; alle precedenti perdite si aggiungono quelle di 9 ufficiali e 245 gregari.

Il 6 luglio l'azione è ripresa: la 5ª e 6ª compagnia del 159° e la 12ª del 160°, in un eroico slancio, raggiungono la trincea nemica catturando 350 prigionieri. Il 7 luglio la « Milano », sostituita dalla « Barletta », è inviata nella Valle di Campomulo, quale riserva di corpo d'armata.

Ripresa l'azione per la conquista delle quote 1673 e 1706 di M. Zebio, il 159° sostituisce, il 19 luglio, in prima linea il 14° reggimento bersaglieri, mentre il 160° è raccolto a Passo Stretto in riserva divisionale. Il giorno 22 i riparti attaccanti tentano per tre volte la conquista delle posizioni avversarie, ma altrettante sono arrestati dalla reazione nemica. Anche il 23 i tentativi sono ripresi, ma con esito sempre negativo. Ritirata in seconda linea il 25, la brigata è inviata, il 28, a Malga Ronchetto a disposizione del comando delle truppe dell'Altopiano.

Il 7 agosto è trasferita a Primolano (XX corpo d'armata), ed il 10 fra Cittadella e Fontaniva, da dove è trasportata, in ferrovia, a S. Giovanni di Manzano e Cormons per raggiungere, il 12, la zona di Cerovo Basso, quale riserva del VI corpo d'armata. Il 14 agosto il 159° è inviato a Gorizia (24ª divisione) mentre il comando di brigata ed il 160° raggiungono il paese di Peuma. Destinata in prima linea, il 20 agosto sostituisce la « Abruzzi » sulla fronte che dalla strada di Rusie va al torrente Corno, ove resta un mese, alternando i lavori di sistemazione difensiva con frequenti azioni di pattuglie. Il 22 settembre è

rilevata a sua volta dalla « Abruzzi » ritornando a Cerovo Basso. Il 18 novembre la brigata è inviata nella zona di Cerovo-Medana-S. Floriano, da dove parte, il 18, per sostituire la « Abruzzi » nella consueta fronte e con essa si alterna sino alla fine dell'anno.

ANNO 1917.

Il 10 febbraio, mentre la brigata fruisce di un turno di riposo fra Cerovo-S. Floriano e Medana, gli avvenimenti in corso per la conquista della q. 166 impongono il suo graduale invio in linea. Difatti, il 10 stesso, il comando del 159° ed i suoi battaglioni I e II sono inviati a Gorizia ed a q. 85 a disposizione del comando del VI corpo d'armata. Il giorno successivo due battaglioni del 160°, I e III, col comando del reggimento, sono inviati sulla sinistra dell'Isonzo nella località « al Ponte ». Conquistata la q. 166 da due compagnie del 57°, il 12 sono destinate a sostituirle nella nuova posizione le compagnie 10° e 11° del 160°.

Il giorno 13 tutta la brigata rileva in linea la « Abruzzi » e si accinge ad un alacre lavoro di sistemazione delle trincee sconvolte dalla recente azione.

Il 16 marzo la « Milano » è sostituita dalla « Abruzzi » colla quale dopo un mese si scambia. Il 27 aprile, rilevata dalla « Emilia », è inviata a Valerisce. Il 6 maggio, in previsione di una nostra azione offensiva sul M. S. Gabriele, la brigata è inviata in prima linea, ove schiera il 159° da q. 166 alla strada Rusic-S. Trojco ed il 160° da detta strada al Laghetto della Fornace. Il 14 maggio, cessata la preparazione di artiglieria, le colonne attaccanti muovono con risolutezza all'attacco e sorpassano la q. 100 del M. S. Gabriele, ma il nemico, con violento fuoco di mitragliatrici abilmente postate in caverne e sfuggenti al nostro tiro di distruzione, rende impossibile l'accorrere dei rincalzi e dei collegamenti. I riparti che hanno raggiunto la citata q. 100 impegnano una lotta corpo a corpo coi difensori catturandone una trentina, ma il tiro sempre più violento consiglia di ripiegare nelle posizioni di partenza. Il 15 l'azione contro q. 100 è ripresa: agisce il 120° rincalzato dal 160°, mentre il 159° opera verso la q. 166. Gli attacchi sono con violenza ritentati nei giorni 15 e 16 maggio, ma la reazione

avversaria non consente vantaggi adeguati alle perdite che sono, per la brigata, di 40 ufficiali e 1600 gregari. Il 17 maggio è inviata a Cerovo per riordinarsi; il 25 raggiunge S. Martino di Quisea ed il 26 prosegue per Zagonila, ove il comando di brigata assume la difesa della Selletta del Vodice, mentre i suoi battaglioni sono messi a disposizione del comando della 53° divisione per essere impiegati, secondo lo svolgersi degli eventi, fra M. Sauto, q. 503, Vodice e q. 594. Il 28 maggio il comando del 160° coi battaglioni I 160° e III/159° muovono all'attacco della q. 351 del Vodice: il nemico reagisce violentemente, ma l'obiettivo è raggiunto da piccoli gruppi che devono più tardi ripiegare sulle posizioni di partenza a causa delle ingenti perdite (22 ufficiali e 700 militari di truppa). Contemporaneamente gli altri battaglioni della brigata cooperano all'attacco delle quote 611-503 e 594, le prime due delle quali sono occupate, rispettivamente, dai battaglioni II e III del 160°. Il 1° giugno la brigata schiera in linea quattro battaglioni nelle trincee della Selletta del Kuk e del Vodice e destina gli altri presso Zagonila in riserva divisionale (60° divisione).

Sostituita in linea dalla « Teramo », il 12 giugno è raccolta a Serio, ove trascorre un lungo periodo di esercitazioni durate fino al 5 agosto, allorchè sostituisce la brigata Tortona nelle posizioni fra Gorenje Polje e Lozisce (160°). Il 16 agosto, nell'immunità della battaglia della Bainsizza, il 159° è inviato a Debenje quale riserva di corpo d'armata, mentre il 160° disloca il II battaglione a Plava per operare con la brigata Udine verso Descla-Britof, il III verso Ahovo ed il I nel medio Aucase come riserva divisionale. Il 19 agosto il I e III battaglione, assegnati alla terza colonna di attacco della 60° divisione, per il ponte di Anhovo si portano, sotto il fuoco nemico, sulla sinistra dell'Isonzo, per attaccare lo Jelenik da sud-ovest; essi si collegano col II che il 18 aveva già occupato il costone di Descla e costituiscono una testa di ponte da cui iniziano l'attacco contro Lastivnica che il nemico fortemente contrasta. Nei giorni 20 e 21 il 160° rinnova gli attacchi e riesce a raggiungere la q. 500. Il 22 occupa Lastivnica, catturando oltre 500 prigionieri e molte armi; il 23 cade alla baionetta la q. 747 che viene subito rafforzata. Prattanto il 159°, posto alla temporanea dipendenza della « Tortona », dopo aver brillantemente combattuto nei giorni precedenti, il 22, dalla Selletta di q. 698 punta verso il M. Jelenik e lo occupa, concorrendo alla conquista

della q. 747; cadono nelle sue mani 600 prigionieri, 3 cannoni, molte mitragliatrici ed ingente quantità di materiali.

Il 24 la brigata punta con entrambi i reggimenti verso l'altopiano della Bainsizza su due colonne avanzanti, una in direzione di Lahka e l'altra di Slemo.

Nei giorni 25 e 26 essa è di rincalzo alla brigata Vicenza operante contro le quote 878 e 862, ma il nemico le presidia così fortemente che riescono vani gli sforzi degli attaccanti ripetuti il giorno 27. Il 28 la « Milano », sostituita dalla « Sassari », si schiera col 159° a Vhr ed il 160° all'Oscedrih. Il 3 settembre è raccolta fra Nosna e Slapnico (prima 44ª e poi 25ª divisione). Le sue perdite durante questa battaglia sono di 45 ufficiali e 1138 gregari; la condotta dei reggimenti li rende entrambi meritevoli della medaglia di bronzo al valore.

Il 12 settembre la brigata, passata alla dipendenza della 11ª divisione, è dislocata fra Marmorina (159°) e Pod Sabotino (160°).

Fra il 15 ed il 16 settembre è inviata sulla sinistra dell'Isonzo, ove disloca il 160° fra le quote 300 (S. Caterina) e 462 ed il 159° sul rovescio di q. 434 e la foce di Val Pennica (66ª divisione). I riparti spiegano la consueta attività in linea ed il 159°, il 23 settembre, compie felicemente una rettifica di fronte per il dominio della posizione di Val Sorgente. Altra rettifica del genere viene felicemente eseguita dallo stesso 159° il 1° ottobre. Il 2, il nemico, preceduto da violento tiro di artiglieria e di bombe, irrompe in alcuni elementi di trincea presidiati dal III/159° e si dirige verso Case Kramarca, ma un nostro violento contrattacco, sferrato da riparti di entrambi i reggimenti, riesce a scacciarlo dalle posizioni occupate, nonostante la sua tenace resistenza. L'8 ottobre la brigata, sostituita dalla « Cuneo », è inviata a Subida per riordinarsi.

Il 25, in vista dell'offensiva austro-tedesca, è trasferita a Prepotto ed il 26 a Castel Madonna del Monte. Il 27 è schierata sulle alture di S. Nicolò per imbastirvi una difesa a sostegno di alcuni riparti di altre brigate. Su detta posizione la « Milano » resiste combattendo, ma le soverchianti forze avversarie la obbligano, lo stesso giorno 27, a ripiegare e, per Ipllis e Pradamano, inizia una serie di marcie che termina il 29 novembre a Castelnuovo Fogliani ove essa è disciolta.

RICOMPENSE.

MEDAGLIA DI BRONZO.

Alla Bandiera del 159° reggimento fanteria:

« Con slancio, fermezza e valore, superate notevoli difficoltà logistiche ed infrante le ostinate resistenze avversarie, concorreva efficacemente alla conquista dello Jelenik e di altre importanti posizioni sull'altopiano della Bainsizza. (Jelenik-Selletta sud - Q. 747, 21-28 agosto 1917) ».

(*Boll. Uff.*, anno 1920, disp. 47ª).

Alla Bandiera del 160° reggimento fanteria:

« Con slancio, fermezza e valore, passava l'Isonzo ad Anhovo, sotto il tiro violento ed efficace dell'avversario, si affermava sul contrafforte di Descla, e in tre giorni di ininterrotti, cruenti combattimenti, attraverso notevoli difficoltà logistiche e a prezzo di eroici sacrifici, riusciva ad adempiere il compito affidatogli. (Anhovo-Costone di Descla - Q. 747, 19-22 agosto 1917) ».

(*Boll. Uff.*, anno 1920, disp. 47ª).

UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA (*).

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte	
159° REGGIMENTO FANTERIA.					
1	Mag. Gen.	BERARDI Francesco .	Dusino	Osp. d. C. 53	8-7-1916
2	Capitano	GARBAGNATI Baldas- saro	Catania	Durer	8-10-1915
3	Id.	MORAGLIA Luigi . . .	Savona	M. Jelenik	21-8-1917
4	Id.	PELLEGRINI Luigi . .	Romagnese	Mrzli	22-4-1917
5	Id.	SMORTO Giuseppe . .	Reggio Ca- labria	Rep. Somegg. 208	6-7-1916
6	Tenente	CIOCCA Enrico	Milano	M. Kuk	22-8-1917
7	Id.	GIANNANTONI Renato	Milano	Bosco Pian di Ronchelle	18-6-1916
8	Id.	MANICARDI Ernesto .	Rivarolo Ligure	Roccolo Astoni	20-6-1916
9	Id.	MATTEODA Stefano . .	Saluzzo	Gorizia	2-1-1917
10	Id.	PERUCCA Aristide . .	Firenze	Vodice	28-5-1917
11	Id.	ROCCA Carlo	Milano	Bosco Pian di Ronchelle	22-6-1916
12	Id.	VITALE Salvatore . .	Cherasco	Casara Zebio	23-7-1916
13	S. Ten.	ANDREOLI Silvio . . .	Affi	Roccolo Astoni	20-6-1916
14	Id.	BERTURAZZO Giov. Battista	Prissana	Roccolo Astoni	18-6-1916
15	Id.	BONAMICO Augusto .	Verona	Roccolo Astoni	18-6-1916
16	Id.	BROVEDANI Aurelio .	Trieste	Roccolo Astoni	19-6-1916
17	Id.	CRESA Melchiorre . .	Cortenuova	Canale, Bainsizza	20-8-1917
18	Id.	CIRINCIONE Giuseppe	Pollina	Enego	11-7-1916
19	Id.	ERVAS Carlo	Padova	Roccolo Astoni	18-6-1916
20	Id.	ISOLA Ferdinando . .	Genova	Casara Zebio	6-7-1916
21	Id.	LOSI Silvio	Milano	4 ^a Sez. Sanità	18-6-1916
22	Id.	MARITATI Camillo . .	Lecce	Osp. d. C. 130	19-8-1916

(*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte	
23	S. Ten.	MASSIMO Federico . .	Milano	Gorizia	17-9-1916
24	Id.	MIRONI Giovanni . . .	Reggio Emi- lia	Osp. d. C. 89	9-7-1916
25	Id.	MONTI Angelo	Imbersago	Casara Zebio	28-6-1916
26	Id.	MONTI Goffredo	Milano	Vodice	28-5-1917
27	Id.	PELLEGRINI Armando	Firenze	Osp. d. C. 14	18-6-1916
28	Id.	PITTERI Luciano . . .	Venezia	Mrzli	3-4-1916
29	Id.	PLUCHER Giuseppe . .	Sondrio	Gorizia	2-1-1917
30	Id.	RUGA Alfredo	Borgomane- ru	Mrzli	14-5-1916
31	Id.	SANTAGOSTINO BAR- BONE Luigi	Milano	Vodice	28-5-1917
32	Id.	SORESINA Evaristo		Roccolo Astoni	20-6-1916
33	Id.	SPINA Angelo	Giugenti	Osp. d. C. 005	13-10-1915
34	Id.	STRADELLA Luigi . . .	Magliano	Casara Zebio	6-7-1916
35	Id.	STRINGA Pietro	Guazzora	Inf. Kamno	11-5-1916
36	Aspirante	BINAGHI Carlo	Mezzana	Roccolo Astoni	18-6-1916
37	Id.	CAIANI Francesco (disperso)	Milano	Tagliamento	31-10-1917
38	Id.	CASOLI Alfredo Giu- seppe (disperso) . . .	Milano	Tagliamento	31-10-1917
39	Id.	GADOLA Ugo	Milano	Casara Zebio	6-7-1916
40	Id.	GIBELLINI Domenico .	Gambara	Osp. d. C. 20	24-3-1916
41	Id.	MARMONTI Adolfo . .	Milano	Osp. d. C. 213	27-10-1915
42	Id.	MAROCCO Pietro . . .	Milano	Durer	22-10-1915
43	Id.	MICOTTI Carlo	Milano	Roccolo Astoni	18-6-1916
44	Id.	PANIGATTI Luigi . . .	Milano	Bosco Pian di Ronchelle	18-6-1916
45	Id.	RAIMONDI Giuseppe .	Paullo	S. Gabriele	26-9-1917
46	Id.	TURRI Umberto	Milano	S. Gabriele	2-10-1917
47	Id.	ZOCCHI Amerigo . . .	Milano	Osp. d. C. 89	12-7-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
-----------------	-------	----------------	------------------	-----------------------

Ufficiali morti per malattia.

1	Ten. Col.	GIORGETTI Giovanni.	Germignaga	Osp. Cividale 7-7-1916
2	Capitano	SBARRA Mario	Bagnone	Osp. Voghera 8-7-1917
3	Tenente	DURANTE Secondo . .	Albenga	Osp. d. C. 106 7-1-1917
4	Aspirante	MONTESI Pietro. . . .	Roma	In prigionia 9-3-1917

160° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Ten. Col.	CAVICCHI Vittorio . .	Parma	S. Gabriele 14-5-1917
2	Maggiore	BATTISTONI Giuseppe.	Verona	S. Gabriele 27-10-1917
3	Id.	OTTONI Edoardo (disperso)	Costantino-poli	Bocca di Val Orsara 20-10-1915
4	Capitano	AVANZINI Guido . . .	Voghera	M. Zebio 27-6-1916
5	Id.	BELLABARBA Gino . .	Bologna	3 ^a Sez. Sanità 21-8-1917
6	Id.	BRUCALASSI Aldo. . .	Firenze	S. Caterina di Gorizia 12-2-1917
7	Id.	DEL GRANDE Umberto	Pistoia	Roccolo Astoni 21-6-1917
8	Id.	* D'ORTENSIO Giulio .	Cepagatti	Osp. di Milano 5-11-1915
9	Id.	MOLINO Giuseppe . .	Napoli	S. Gabriele 3-10-1917
10	Id.	PETROCCHI Guido . .	Milano	Durer 20-10-1915
11	Tenente	BELLONI Luigi	Bergamo	S. Caterina di Gorizia 14-10-1917
12	Id.	BIANCHI Carlo (disp.)	Milano	Durer 24-10-1915
13	Id.	CICHERO Nicolò. . . .	Genova	8 ^a Sez. Sanità 24-5-1916
14	Id.	COSTANZO Giuseppe .	Acireale	Vodice 28-5-1917
15	Id.	DE MARTINO Vincenzo	Napoli	Vodice 28-5-1917
16	Id.	* GROPELLI Andrea . .	Bagnolo Cremasco	Osp. Asti 12-12-1917
17	Id.	SASSI Antonio.	Montefulco	Vodice 28-5-1917
18	S. Ten.	AMERIGO FASANI Roberto	Solopaca	Bosco Fratton del Conte 21-6-1916
19	Id.	BONADEI Mario	Cremona	Gorenje Polje 15-7-1917
20	Id.	D'ARZEO Camillo . . .	Brescia	Durer . . . 20-10-1915

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
-----------------	-------	----------------	------------------	-----------------------

21	S. Ten.	GALLEGRA Luigi . . .	Imola	M. Zebio 28-6-1916
22	Id.	GALLI Cesare	Como	Mrzli 20-3-1916
23	Id.	GRISOTTO Luigi. . . .	La Morra	M. Zebio 28-6-1916
24	Id.	MANCINI Renato . . .	S. Maria Capua Vetere	Asiago 21-6-1916
25	Id.	MARI Guido.	Fermignano	M. Zebio 6-7-1916
26	Id.	PICA Lorenzo	Crescentino	Osp. d. C. OS 13-11-1915
27	Id.	POZZONI Ettore. . . .	Capriano Bergamasco	M. Zebio 6-7-1916
28	Id.	RIGATTI Augusto. . .	Monza	Malga Pioverna Alta 20-10-1915
29	Id.	* SAVROTTI Igino . . .	Pavia	In prigionia 24-11-1917
30	Id.	TENANI Luigi.	Novara	Cormons 27-10-1917
31	Aspirante	BERTOLOTTI Teresio.	Trigolo	S. Gabriele 27-10-1917
32	Id.	BORCHI Paolo.	Poggio Rusco	S. Gabriele 2-10-1917
33	Id.	CAGLIARI Gregorio .	Mantova	S. Gabriele 27-10-1917
34	Id.	CANTE Silvestro . . .	Villaricca	Abhovo 21-8-1917
35	Id.	CERNUSCHI Giovanni.	Bergamo	S. Gabriele 27-10-1917
36	Id.	ORSENIGO Cipriano .	Bodio	Rusie 14-5-1917
37	Id.	RAGNI Giovanni Battista	Limonta	Bosco Tre Pali 16-6-1916
38	Id.	RICCIO Carmelo . . .	Palermo	8 ^a Sez. Sanità 22-8-1917
39	Id.	TERZI Ignazio.	Sciolze	M. Jelenik 22-8-1917
40	Id.	UCCELLO Francesco .	Floridaia	M. Zebio 6-7-1916

Ufficiali morti per malattia.

1	Tenente	ALBERTELLI Livio . .	Reggio Emilia	Osp. di Milano 2-9-1917
---	---------	----------------------	---------------	-------------------------

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

COMANDO DI BRIGATA.

MAGGIOR GENERALE BERARDI FRANCESCO, da Dusino (Alessandria):

« Costante e mirabile esempio di ardimento e di senso del dovere, conduceva con impeto giovanile la sua brigata, superando con bellissimo slancio le difese accessorie e scacciando il nemico dalle sue trincee. Per resistere a violentissimi contrattacchi nemici, impavido sulla linea di fuoco, incoraggiando le sue truppe, cadeva colpito a morte da una granata nemica. — Monte Zebio, 6 luglio 1916 ».

(*Boll. Uff.*, anno 1916, disp. 74^a).

159° REGGIMENTO FANTERIA.

ASPIRANTE UFFICIALE MAROCCO PIETRO, da Milano:

« Prescelto per il suo noto coraggio, attraversava, di notte, durante il fuoco della nostra artiglieria, la zona in cui scoppiavano le granate e ne constatava gli effetti sui reticolati nemici. Dopo d'esser riuscito ad attraversare, da solo, il primo ordine di reticolati che era stato distrutto, vi ritornava accompagnandovi la squadra porta tubi per continuare la distruzione, e, sotto il fuoco di fucileria e di una mitragliatrice, che aveva scoperto ed obbligato la squadra ad abbandonare a circa cinque metri dal secondo reticolato i tubi, riusciva, da solo, carponi, a recuperarli uno alla volta. Il mattino seguente, ritornando con la compagnia presso i reticolati avversari, e guidando ancora i porta tubi, mentre incoraggiava ad avanzare, sotto il fuoco bene aggiustato del nemico, e ne sostituiva egli stesso uno che era rimasto ferito, veniva colpito all'inguine e dava eroicamente alla patria la sua giovane esistenza. — Durer, 21-22 ottobre 1915 ».

(*Boll. Uff.*, anno 1916, disp. 69^a).

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

159° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 28 — Truppa, n. 7.
160° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 19 — Truppa, n. 4.

MEDAGLIA DI BRONZO.

159° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 54.
160° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 20.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Magg. gen. BERARDI Francesco, dal 24 maggio 1915 al 6 luglio 1916 (ferito).
Magg. gen. FILIPPONI di MOMBELLO Carlo, dal 16 luglio 1916 al 27 ottobre 1917 (ferito).

COMANDANTI DEL 159° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello PRATO Filiberto, dal 24 maggio 1915 al 23 maggio 1916.
Colonnello SARTIRANA Egisto, dal 26 maggio al 7 luglio 1916 (ferito).
Ten. colonnello RATTI Paolo, dal 12 luglio all'8 settembre 1916.
Colonnello RODINO Angelo, dal 17 settembre 1916 al 17 gennaio 1917.
Colonnello GABRIELI Francesco, dall'8 marzo al 13 luglio 1917.
Colonnello ZICCARDI Pilade, dal 19 luglio al 29 novembre 1917.

COMANDANTI DEL 160° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello MORINO Stanislao, dal 24 maggio al 23 ottobre 1915.
Colonnello VIGORELLI Antonio, dal 4 dicembre 1915 al 7 luglio 1916 (ferito).
Colonnello TANZARELLA Ernesto, dal 15 luglio 1916 al 28 maggio 1917 (ferito).
Ten. colonnello DE NEGRI Giulio, dal 4 giugno al 12 luglio 1917.
Colonnello MOGNO Domenico, dal 13 luglio al 19 agosto 1917 (ferito).
Colonnello DE FRANCHI Franchino, dal 24 agosto al 25 ottobre 1917 (prigioniero).

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

159° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Ten. Col.	CASOLI Ernesto	24- 5-1915	7- 9-1915	—
Maggiore	MANENTI Luigi	8- 9-1915	6- 7-1916	Ferito.
Id.	NICCOLOSI Carlo	7- 7-1916	30- 6-1917	—
Ten. Col.	MANENTI Luigi	27- 7-1917	19- 8-1917	—
Capitano	GERVASONI Tullio 9-1917	. . 11-1917	—

II battaglione

Ten. Col.	RAVANELLI Emilio	24- 5-1915	30-10-1915	—
Maggiore	SIGNORETTI Tito	11-11-1915	. . . 5-1917	—
Capitano	MASSARANI Luigi 6-1917	. . . 9-1917	—
Id.	BARRAL Giorgio 10-1917	. . 11-1917	—

III battaglione

Ten. Col.	GIALDONE Felice	24- 5-1915	30- 6-1915	—
Id.	GIORGETTI Giovanni	1- 7-1915	24- 5-1916	Ferito.
Capitano	SMORTO Giuseppe	25- 5-1916	6- 7-1916	Cad. sul campo.
Maggiore	TANZARELLA Francesco	7- 7-1916	. . 11-1916	—
Capitano	FIOCCA Ildebrando	11-11-1916	15- 4-1917	Ferito.
Maggiore	RIVABELLA Giuseppe	—
Ten. Col.	ROBERTI Roberto 4-1917	30- 6-1917	—
Capitano	MORAGLIA Luigi 7-1917	21- 8-1917	Cad. sul campo.
Maggiore	ROSSETTI Luigi 8-1917	—
Id.	SAGORE Giuseppe 9-1917	—
Id.	IARICCI Alfredo 10-1917	. . 11-1917	—

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

160° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Capitano	BERNASCONI Gilberto 5-1915	. . . 8-1915	—
Id.	BENADUSI Adolfo 8-1915	15-10-1915	—
Maggiore	OTTONI Edoardo	16-10-1915	20-10-1915	Cad. sul campo.
Id.	GRASELLI Ettore 11-1915	. . 12-1916	—
Id.	NICCOLOSI Carlo 1-1917	. . . 2-1917	—
Ten. Col.	CAVICCHI Vittorio 3-1917	14- 5-1917	Cad. sul campo.
Capitano	BELLABARRA Guido 5-1917	21- 8-1917	Cad. sul campo.
Id.	VACCHELLI Carlo	22- 8-1917	27-10-1917	Prigioniero.

II battaglione

Ten. Col.	CAMPANELLA Aldo 5-1915	6- 7-1916	Ferito.
Capitano	BRUCALASSI Aldo	7- 7-1916	31- 7-1916	—
Maggiore	VALENTINO Antonio 8-1916	. . . 2-1917	—
Capitano	CORTESI Marcello 3-1917	. . . 5-1917	—
Id.	MOLINO Giuseppe	7- 5-1917	. . . 7-1917	—
Maggiore	BATTISTONI Giuseppe 8-1917	27-10-1917	Cad. sul campo.

III battaglione

Maggiore	TIBELLI Giulio 5-1915	. . 10-1915	—
Id.	CHERICONI Giov. Battista 11-1915	. . . 2-1916	—
Id.	MACH DE PALMSTEIN Giovanni 3-1916	. . . 4-1916	—
Id.	OSMANI Alfredo 5-1916	. . . 6-1916	—
Capitano	AMODEO Guido 7-1916	2 -10-1916	Ferito.
Maggiore	MOSCONE Giuseppe	25-10-1916	. . 12-1916	—
Capitano	AMODEO Guido 1-1917	. . . 2-1917	—
Maggiore	PONZIO Luigi Camillo 3-1917	. . 10-1917	—

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1915.

Dal 13 ottobre al 31 dicembre (Settore Astico — Forcella Melignone — Cima Valbona — M. Coston — Malga Coston — Malga Il Posto — Termine 4 — Sorgente — Malga Prà di Bertoldi — Soglio d'Aspio — Valle della Zovetta — Cima Campoluzzo — Malga Pioverna Alta — Malga Piovernetto).

Dal 24 maggio al 12 ottobre (Gussago — Lonato — Cavalcaselle — Caldiero — Montebello Vicentino — Vicenza — Sega — Camisino — Piovene — Chiuppano — Velo d'Astico — Seghe di Velo — Peralta — Laghi — Tonezza — Passo della Vena).

Anno 1916.

Dal 1° gennaio al 25 febbraio (Settore Astico — M. Coston — Malga Piovernetto — Malga Prà di Bertoldi — Soglio d'Aspio).

Dal 3 marzo al 29 maggio (Settore Mrzli — Trincerone — Q. 1186 — Dolje).

Dal 16 giugno al 7 luglio (M. Brustolae — Rozzolo Astoni — M. Cimone — M. Sbarbatal — M. Zebio).

Dal 19 al 26 luglio (M. Zebio).

Dal 15 agosto al 21 settembre (Settore di Gorizia [Sud strada di Rusie — Ponte Torrente Corno] — Casa Bianca — Cimitero di Gorizia).

Dal 18 ottobre al 17 novembre (Settore di Gorizia).

Dal 15 al 31 dicembre (Settore di Gorizia).

Dal 26 febbraio al 2 marzo (Tonezza — Chiuppano — Vicenza — Treviso — Udine — Cividale — Smast Ladra — Kamno).

Dal 30 maggio al 15 giugno (Azzida — S. Gottardo — Udine — Padova — Primolano — Euego).

Dal 8 al 18 luglio (Valle di Campomulo — Passo Stretto).

Dal 27 luglio al 14 agosto (Malga Ronchetto — Bosco Pian di Ronchelle — Primolano — Cittadella — Fontaniva — S. Giovanni di Manzano — Cormons — Cerovo Basso — Pema).

Dal 22 Settembre al 17 ottobre (Cerovo Basso).

Dal 18 novembre al 14 dicembre (Cerovo — Medana — S. Floriano).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

ANNO 1917.

Dal 1° al 16 gennaio (Settore di Gorizia).

Dal 10 febbraio al 15 marzo (Gorizia — QQ. 166 - 85 — «Al ponte» — Casa Bianca).

Dal 14 al 26 aprile (Gorizia).

Dal 6 al 16 maggio (Settore M. S. Gabriele [Da q. 166 a nord della strada di Rusie — S. Trojco — Laghetto della Fornace] — Attacco a q. 100).

Dal 26 maggio al 12 giugno (Vodice — QQ. 351-611-503-592 — Selletta del Kuk).

Dal 5 agosto al 2 settembre (Altopiano della Bainsizza — Anhojo — Gorenje Polje — Krestenica — La stivnica — M. Kuk — M. Jelenik — Q. 698 — Q. 747 — Q. 500 — Slemo — Vrh — Alture Oscedrih).

Dal 13 settembre al 7 ottobre (M. S. Gabriele — S. Caterina — QQ. 300-462-343 — Q. 85 — Galleria di foce Val Peumica — Val Sorgente — Case Kramarca).

Dal 26 ottobre al 29 novembre (Ripiegamento: Castello Madonna del Monte — S. Nicolò — Ippis — Pradamano — Casarsa — Sacile — Arcade — Mestrino — Finale — Borgo Pellegrina — S. Antonio — Castelnuovo Fogliani).

Dal 17 gennaio al 3 febbraio (Cerovo — S. Floriano — Medana).

Dal 16 Marzo al 13 aprile (Cerovo — Medana — S. Floriano).

Dal 27 aprile al 5 maggio (Valerisce).

Dal 17 al 25 maggio (Cerovo — S. Martino di Quisca — Plava — Zagonilla).

Dal 13 giugno al 4 agosto (Scrio — Liga).

Dal 3 al 12 settembre (Nosua — Slapnico — Trasferimento: Marmorina — Pod Sabotino).

Dal 9 al 25 ottobre (Subida — Prepotto).

RIEPILOGO

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1915	2	19	4	19
Id. 1916	8	15	3	15
Id. 1917	6	—	4	29
TOTALE	mesi 17 e giorni 4		mesi 13 e giorni 3	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	159° REGGIMENTO						160° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1915												
Settore Astico = Forcella Melignone - Cima Valbona - M. Coston - Malga Coston - Malga II Posto - Termine 4 - Sorgente - Malga Prà di Bertoldi - Soglio d'Aspio - Valle della Zocatta - Cima Campoluzzo - Malga Pioverna Alta - Malga Piovernetto = Attacco contro la linea Plaut - Bocca Val Orsara - Durer - QQ. 1719 - 1653 (18 ottobre-31 dicembre)	4	2	—	25	65	—	6	26	—	51	511	68
Totale anno 1915	4	2	—	25	65	—	6	26	—	51	511	68
1916												
Settore Astico = Monte Coston - Malga Piovernetto - Malga Prà di Bertoldi - Soglio d'Aspio (1° gennaio-25 febbraio)	—	—	—	1	4	—	—	—	—	1	13	—
Settore Mrzli - Trincero - Q. 1186 - Dolje (3 marzo-20 maggio)	4	8	—	24	130	—	2	10	—	53	242	13
M. Brustolae - Roccolo Astoni - M. Cimone - M. Sbarbatal - M. Zebio (16 giugno-7 luglio)	22	17	—	50	439	48	9	13	—	46	245	52
M. Zebio - Attacco alle QQ. 1673 - 1706 (19-26 luglio)	2	1	—	2	84	1	—	—	—	—	1	—

LOCALITÀ E DATA	159° REGGIMENTO						160° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
Settore di Gorizia (15 agosto-31 dicembre)	2	7	—	84	212	—	—	—	—	5	—	20 119 —
Totale anno 1916	30	33	—	161	869	49 11	28	—	—	120	620	65
1917												
Settore di Gorizia - Attacchi alle qq. 166 - 85 (1° gennaio-26 aprile)	3	1	—	29	40	13	1	6	—	40	126	11
M. San Gabriele - Attacchi a Q. 100 (6-16 maggio)	3	12	1	75	410	94	2	15	12	50	470	520
Vodice - Attacco alle qq. 351 - 611 - 503 - Selletta del Kuk (26 maggio-12 giugno)	—	3	—	31	176	—	5	1	—	25	212	—
Altopiano della Bainsizza = Gorenje Polje - Anhovo - Krestenica - Lastivnica - M. Kuk - M. Jelenik - Attacchi alle qq. 698 - 747 - 500 - Siemo - Vrh - Altare Oscedrili (5 agosto - 2 settembre)	4	15	—	49	293	32	4	23	4	50	400	196
M. San Gabriele - Santa Caterina - QQ. 300 - 462 - 243 = Q. 85 - Galleria di foce Val Peumica - Val Sorgente - Case Kramarca (13 settembre - 7 ottobre)	1	4	16	50	112	450	3	7	—	27	147	—
Ripiegamento: Castello Madonna del Monte - S. Nicolò - Ippis - Pradamano - Casarsa - Saclite - Arcade - Mestrino - Finale - Borgo												

LOCALITÀ E DATA	159° REGGIMENTO						160° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
Pellegrina-S. Antonio - Castelnuovo Fogliani (26 ottobre-29 novembre) (a).	2	1	28	—	—	1105	5	—	24	—	—	1077
Totale anno 1917	13	36	45	234	1031	1694	20	52	40	192	1355	1804

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1915	4	2	—	25	65	—	6	26	—	51	511	68
Id. 1916	30	33	—	161	869	49	11	28	—	120	620	65
Id. 1917	13	38	45	234	1031	1694	20	52	40	192	1355	1804
TOTALE GENERALE	47	73	45	420	1965	1743	37	106	40	363	2486	1937

(a) Questi dati possono ritenersi i più vicini alla realtà perchè desunti dagli elenchi della C. R. I.. Servirono alla commissione d'inchiesta di cui al R. D. 12 gennaio 1918, N. 35.